

Aperto il servizio per le domande di bonus nido per il 2026

Le istanze possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica

/ REDAZIONE

Con il messaggio n. [1136](#) pubblicato ieri, l'INPS, come anticipato con la circolare n. [29/2026](#), ha comunicato l'**apertura** del servizio per la presentazione delle domande volte alla fruizione del c.d. **bonus asilo nido** o per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche, in relazione all'anno 2026.

Come già evidenziato su *Eutekne.info* (si veda "[Da quest'anno domande di bonus nido valide per l'intero ciclo di fruizione](#)" del 28 marzo 2026), si ricorda che le domande sono presentabili fino al 31 dicembre 2026 e che dal 1° gennaio 2026, in attuazione di quanto disposto dall'[art. 6-bis](#) comma 2 del DL 95/2025, le stesse **conservano** la propria **validità** in modo continuativo fino al mese di agosto dell'anno in cui il minore compie il terzo anno di età, fermo restando il monitoraggio sulla permanenza dei requisiti normativi.

Le domande devono essere presentate in **modalità telematica** tramite il portale web dell'Istituto, autenticandosi con SPID di livello 2 o superiore, carta di identità elettronica (CIE) 3.0 o carta nazionale dei servizi (CNS), oppure tramite gli Istituti di patronato, usando i servizi da loro offerti.

Qualora venga scelta la prima opzione, il servizio online per la presentazione delle domande è raggiungibile tramite il sito istituzionale www.inps.it al **percorso**: "Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Per genitori" > "Bonus

asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione".

Da indicare la tipologia di prestazione a cui si vuole accedere

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve specificare a **quale tipologia** di prestazione intende accedere (quindi se "contributo asilo nido" o "contributo forme di supporto presso la propria abitazione").

Con specifico riferimento al **pagamento** del contributo, si ricorda che il servizio di pagamento sui rapporti dotati di IBAN è integrato con il nuovo "Sistema Unico Gestione IBAN" (SUGI): al momento della presentazione di una nuova domanda o della modifica delle modalità di pagamento o del conto corrente di accredito di una domanda già accolta, è possibile **selezionare** uno degli eventuali IBAN già registrati e utilizzati presso l'Istituto per altre prestazioni o indicarne uno nuovo. In caso di pagamento su IBAN con istituto estero "AREA SEPA" deve essere allegato il modulo di identificazione finanziaria (modulo "MV70") timbrato e firmato da un rappresentante della banca estera o corredato di un estratto conto (nel quale siano oscurati i dati contabili) o da una dichiarazione della banca emittente dai quali risultino con evidenza il codice IBAN e i dati identificativi del titolare del conto corrente.